



APPELLO CONDIVISO DA ISCHIA, LIPARI E PORTOFERRAIO

Sindaci e avvocati al Governo: «Sbloccare il ddl sui tribunali soppressi»

La missiva inviata al presidente della Commissione Giustizia, Ciriaco De Simone

Transizione energetica: Abruzzo tra le regioni più equilibrate

Marianna Galeota

L'Abruzzo si erma come una delle regioni più equilibrate nel percorso di transizione energetica in Italia, distinguendosi per emissioni contenute, nel complesso buone performance nel settore agricolo e buone capacità di adattamento agli impatti climatici. Secondo i dati della piattaforma CIRO (Climate Indicators for Italian Regions), sviluppata da Italy for Climate in collaborazione con ISPRA, le emissioni pro capite risultano inferiori alla media nazionale, mentre gli assorbimenti forestali sono tra i più elevati in rapporto alla superficie. La quota di energia da fonti rinnovabili raggiunge il 23% dei consumi complessivi (contro una media nazionale del 18%), ma il ritmo di sviluppo resta inferiore alla media, con un livello di conseguimento del target 2030 pari al 27% (contro il 31%) e solo 6 comunità energetiche attive. Nel settore edilizio i consumi risultano inferiori alla media (198 kWh/mq contro 222), mentre nei trasporti si registra un forte ritardo del trasporto pubblico locale (28 passeggeri per abitante contro una media di 82). Positiva invece l'agricoltura, con emissioni, uso di fertilizzanti e numero di bovini molto inferiori alla media. Sul fronte della vulnerabilità, la regione è la prima per minor numero di eventi meteo climatici estremi e mostra un basso consumo di suolo (5% contro una media nazionale del 7%) e una ridotta esposizione al rischio alluvione, ma presenta perdite idriche tra le più elevate in Italia. «Attraverso la piattaforma CIRO abbiamo voluto fornire alle regioni uno strumento per misurare le proprie performance in materia di clima e transizione energetica attraverso 8 temi, 27 indicatori e un'unica metodologia in grado di garantire la comparabilità dei risultati. L'obiettivo non è quello di fare delle classifiche, quanto piuttosto di far emergere le peculiarità spesso uniche dei singoli territori, mostrarne punti di forza e punti di debolezza e aiutare così le amministrazioni a individuare le proprie priorità di azione. Ma CIRO ha anche l'obiettivo di promuovere nei territori un dibattito sulla transizione informato e basato su dati quanto più possibile attendibili e scientificamente fondati, frutto del costante lavoro di confronto con i tecnici di Ispra e con altre istituzioni scientifiche di rilievo nazionale», dichiara Andrea Barbabella, Responsabile scientifico di Italy for Climate...

segue a pagina 4

Una lettera congiunta indirizzata al presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, On. Ciriaco De Simone, chiedendo la calendarizzazione immediata del disegno di legge che prevede il ripristino definitivo dei quattro tribunali abruzzesi soppressi con la riforma della geografia giudiziaria del 2012. La missiva è stata sottoscritta dai sindaci di Avezzano, Lanciano, Sulmona e

Vasto, insieme ai presidenti delle Province di L'Aquila e Chieti e ai presidenti degli Ordini degli Avvocati di Avezzano, Lanciano, Sulmona e Vasto. Nella nota, datata 5 maggio 2026, i firmatari — ai quali si aggiungono i sindaci delle isole di Ischia, Lipari e Portoferraio e il sindaco di Bassano del Grappa — chiedono che l'esame...

Marco Giancarli segue a pagina 2

Al Premio nazionale Pratola, sarà premiata la campionessa olimpica Lollobrigida



A fare da quinta al Premio l'Abbazia di Santo Spirito al Morrone (Galeota a pag. 19)

Al via la raccolta di firme del "Comitato Italia Neutrale contro le guerre"

Anche Teramo aderisce all'iniziativa legislativa popolare prevista dall'art. 71 della Costituzione, promossa dal Comitato Italia Neutrale e avviata ufficialmente il 10 maggio 2026 con la raccolta delle firme, per la durata di 6 mesi. La raccolta di firme da presentare al Parlamento al raggiungimento delle 50.000 sottoscrizioni prevede un progetto di legge di iniziativa popolare per la modifica integrativa dell'art. 11 della Costituzione. Infatti, spiegano i promotori, nonostante il "ripudio della guerra" sia consacrato all'art. 11 della

Costituzione come principio fondante dell'azione di politica estera, non esistono per l'Italia garanzie preordinate, né precostituite per la sua sicurezza. Unica soluzione, pertanto, per emancipare l'Italia dal rischio di coinvolgimenti in guerre che non le appartengono, o da quello di rappresaglie per il solo fatto di ospitare sul territorio nazionale basi militari straniere, è l'assunzione da parte del nostro Paese di uno status di neutralità permanente, attiva, garantita e costituzionalmente riconosciuta...

Serena Suriani segue a pagina 9

■ CACCIA

Si può chiedere il divieto sul proprio terreno per motivi etici. La decisione del Tar di Pescara

Serena Suriani

Il Tar Pescara con una sentenza esemplare, la n. 254/2026, ha stabilito che un cittadino può chiedere il divieto di caccia sul proprio terreno per motivi etici e la Regione può bocciare la domanda solo dimostrando in maniera oggettiva come la sottrazione di un particolare terreno impedisca in concreto il raggiungimento degli obiettivi del Piano Faunistico Venatorio. Lo rende noto la Stazione Ornitologica Abruzzese che spiega la vicenda nei particolari attraverso Augusto De Sanctis: «Nel 2021 al momento del varo del piano faunistico venatorio, quando la norma prevede che si possa avanzare richiesta di divieto per i propri terreni, decine di proprietari rispondendo a un appello della Stazione Ornitologica Abruzzese e di altre associazioni chiesero alla Regione Abruzzo di vietare l'accesso dei cacciatori. Quasi tutte le richieste vennero respinte con motivi capziosi, attraverso un'interpretazione restrittiva della legge e affermando che in Abruzzo...

segue a pagina 11

■ SOCIALE

Salute mentale: l'Osservatorio regionale chiede di riattivare la Consulta

Angelo Liberatore

Istituita formalmente nel febbraio 2022, della Consulta regionale abruzzese per la salute mentale si sono perse le tracce dal 18 luglio 2023. Quella, infatti, ad oggi è stata l'ultima data in cui l'organismo fu chiamato a riunirsi. Per questo, ora, l'Osservatorio salute mentale Abruzzo (rete che raccoglie associazioni ed organizzazioni sindacali) ha inviato una lettera aperta a Regione ed Aziende sanitarie locali. Al centro della missiva, la richiesta urgente di riattivare la Consulta per la salute mentale. Dall'Osservatorio spiegano come la prolungata inerzia amministrativa stia svuotando di senso la Consulta, che invece era stata presentata come uno strumento essenziale per affiancare il tavolo tecnico regionale e garantire una...

segue a pagina 10